

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Arti-Spot Frühkontaktindikator BK 86

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela:

Soluzione indicativa

Vernice

Usi sconsigliati:

Al momento non sono presenti informazioni.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Dr. Jean Bausch GmbH & Co. KG, Oskar-Schindler-Str. 4, D-50769 Köln

Telefono +49 (0)221-70936-0, Telefax +49 (0)221-70936-66

info@BauschDental.de, <http://BauschDental.de>

L'indirizzo e-mail della persona competente: info@chemical-check.de, k.schnurbusch@chemical-check.de

1.4 Numero telefonico di chiamata urgente

Ufficio di consultazione per le intossicazioni:

+49 30 19240 (D-13437 Berlino, disponibilità 24 ore)

No. di telefono di emergenza della società:

Tel.: ---

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

Classe di pericolo	Categoria di pericolo	Indicazione di pericolo
Flam. Liq.	1	H224-Liquido e vapori altamente infiammabili.
Eye Irrit.	2	H319-Provoca grave irritazione oculare.
STOT SE	3	H336-Può provocare sonnolenza o vertigini.

2.1.2 Classificazione conforme alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE (modifiche incluse).

F+, Estremamente infiammabile, R12

R19

Xi, Irritante, R36

R66

R67

2.2 Elementi dell'etichetta

2.2.1 Etichettatura secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)



Pericolo

Indicazione di pericolo

H224-Liquido e vapori altamente infiammabili. H319-Provoca grave irritazione oculare. H336-Può provocare sonnolenza o vertigini.

Prevenzione

P210-Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. - Non fumare. P233-Tenere il recipiente ben chiuso. P261-Evitare di respirare i vapori o gli aerosol. P280-Indossare guanti e indumenti protettivi, proteggere occhi e viso.

Reazione

P305+P351+P338-IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. P337+P313-Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Conservazione

P403+P235-Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

EUH019-Può formare perossidi esplosivi.

EUH066-L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Acetato di etile

Etere dietilico

2.3 Altri pericoli

La miscela non contiene una sostanza vPvB (vPvB = very persistent, very bioaccumulative).

La miscela non contiene una sostanza PBT (PBT = persistent, bioaccumulative, toxic).

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanza

n.a.

3.2 Miscela

Acetato di etile	
Numero di registrazione (ECHA)	01-2119475103-46-XXXX
Index	607-022-00-5
EINECS, ELINCS	205-500-4
Conc. %	20-30
Simbolo	F/Xi
Frase R	11-36-66-67
Categorie di classificazione / Indicazioni di pericolo	Facilmente infiammabile, Irritante
Classe di pericolo/Categoria di pericolo	Indicazione di pericolo
Flam. Liq./2	H225
Eye Irrit./2	H319
STOT SE/3	H336

Etere dietilico	Sostanza per la quale vige un valore limite di esposizione CE.
Numero di registrazione (ECHA)	-
Index	603-022-00-4
EINECS, ELINCS	200-467-2
Conc. %	10-<25
Simbolo	F+/Xn
Frase R	12-19-22-66-67
Categorie di classificazione / Indicazioni di pericolo	Estremamente infiammabile, Nocivo
Classe di pericolo/Categoria di pericolo	Indicazione di pericolo
Flam. Liq./1	H224
Acute Tox./4	H302
STOT SE/3	H336

Testo delle frasi R / frasi H e le sigle di classificazione (GHS/CLP) vedi sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Mai far ingurgitare qualcosa ad una persona svenuta!

Inalazione

Allontanare la persona dall'area di pericolo.

Far respirare aria fresca alla persona e consultare un medico specialista.

In caso di perdita della coscienza mettere su un fianco in posizione ferma e consultare un medico.

Contatto con la pelle

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati, sciacquare accuratamente con molta acqua e sapone, in caso di irritazioni cutanee (arrossamento eccetera) consultare immediatamente un medico.

Detersivo non adatto:

Solvente

Diluente

Contatto con gli occhi

Togliere le lenti a contatto.

Sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua per parecchi minuti, se necessario chiamare il medico.

Ingestione

Sciacquare a fondo la bocca con acqua.

Non provocare il vomito, somministrare molta acqua, chiamare subito il medico.

Pericolo di aspirazione

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Vedi anche sezione 11. e/o 4.1.

Dopo assorbimento:

sonnolenza

Vertigine

Euforia

irritazione

Convulsioni

Effetto narcotizzante.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

n.t.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

CO2

Polvere per estinguere incendio

Getto d'acqua a spruzzo

Schiuma resistente all'alcool

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua pieno

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono formarsi:

Ossidi di carbonio

Ossidi di azoto

Prodotti di pirolisi tossici.

Miscela vapore/aria esplosive

Vapori pericolosi più pesanti dell'aria.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

È necessario un apparecchio respiratorio indipendentemente dalla ventilazione.

A seconda dell'entità dell'incendio

Eventualmente protezione totale

Raffreddare i recipienti in pericolo con acqua.

Smaltire l'acqua contaminata usata per spegnere incendi conformemente alla normativa vigente.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Allontanare i focolai, non fumare.

Aerare abbondantemente.

Evitare il contatto con occhi e pelle e l'inalazione.

Fare attenzione al rischio di slittamento

6.2 Precauzioni ambientali

Arginare in caso di perdite abbondanti.

Evitare l'infiltrazione nelle acque di superficie, nelle falde freatiche e nel terreno.

Non gettare i residui nelle fognature.

Informare le autorità competenti in caso di fortuita infiltrazione nella rete fognaria.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire con materiale igroscopico (p. es. legante universale, sabbia, tripolo), e smaltire secondo sezione 13.

Non impiegare sostanze combustibili.

Riempire il materiale assorbito in contenitori chiudibili.

Mantenere umido.

Non far seccare la soluzione.

Sciacquare i residui con molta acqua.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Attrezzatura protettiva personale vedi sezione 8 ed anche le indicazioni relative allo smaltimento sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

Oltre alle informazioni fornite in tale sezione, altre informazioni pertinenti si possono trovare nella sezione 8 e 6.1.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Non inalare i vapori.

Procurare una buona ventilazione locale.

Allontanare i focolai - Non fumare.

Se necessario prendere delle misure contro la carica elettrostatica.

Evitare il contatto con occhi e pelle.

È vietato mangiare, bere, fumare e conservare generi alimentari nel locale di lavoro.

Osservare le indicazioni sull'etichetta e le istruzioni per l'uso.

Per la lavorazione seguire le istruzioni per l'uso.

Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici.

Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Prima di accedere alle aree in cui si mangia, togliersi l'abbigliamento contaminato e le apparecchiature di protezione.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Non immagazzinare il prodotto in corridoi e scale.

Immagazzinare il prodotto solo in imballaggi originali e chiusi.

Non immagazzinare insieme a sostanze comburenti o autoinfiammabili.

Immagazzinare in luogo ben ventilato.

Proteggere dai raggi del sole e dal calore.

Immagazzinare a temperatura ambiente.

Non immagazzinare a temperature superiori a 30 ° C.

Osservare le particolari condizioni di immagazzinaggio (in Germania devono per es. essere conformi alla Betriebssicherheitsverordnung).

7.3 Usi finali specifici

Al momento non sono presenti informazioni.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

①	Denominazione chimica	Acetato di etile	Conc. %:20-30	
	TLV-TWA:	400 ppm (ACGIH)	TLV-STEL:	---
	BEI:	---	TLV-C:	---
			Altre informazioni:	---
①	Denominazione chimica	Etere dietilico	Conc. %:10-<25	
	TLV-TWA:	400 ppm (ACGIH), 100 ppm (308 mg/m3) (CE)	TLV-STEL:	500 ppm (ACGIH), 200 ppm (616 mg/m3) (CE)
	BEI:	---	TLV-C:	---
			Altre informazioni:	---
①	Denominazione chimica	Etanolo	Conc. %:	
	TLV-TWA:	---	TLV-STEL:	1000 ppm (ACGIH)
	BEI:	---	TLV-C:	---
			Altre informazioni:	A3 (ACGIH)
①	Denominazione chimica	Stearati	Conc. %:	
	TLV-TWA:	10 mg/m3 (ACGIH)	TLV-STEL:	---
	BEI:	---	TLV-C:	---
			Altre informazioni:	A4 (ACGIH)
①	Denominazione chimica	Glicerina	Conc. %:	
	TLV-TWA:	10 mg/m3 (nebbia) (ACGIH)	TLV-STEL:	---
	BEI:	---	TLV-C:	---
			Altre informazioni:	---

① TLV-TWA = Valore limite - 8 h valore medio, I = Frazione inalabile, R = Frazione respirabile, V = Vapore e aerosol, IFV = Frazione inalabile e vapore, F = Fibre respirabili (lunghezza 5µm, rapporto lunghezza-larghezza >= 3:1), T = Frazione toracica (ACGIH, S.U.A.). | TLV-STEL = Valore limite - limite per esposizioni di breve durata (15 min.) (ACGIH, S.U.A.). | TLV-C = Valore

limite - limite massimo ("Ceiling") (ACGIH, S.U.A.). | BEI = Indice biologico di esposizione. Materiale d'analisi: B = sangue, Hb = emoglobina, E = eritrociti (globuli rossi), P = plasma, S = siero, U = urina, EA = end-exhaled air (l'ultima aria espirata). Momento di prelievo del provino: a = nessuna restrizione / non critico, b = al termine del turno, c = dopo una settimana lavorativa, d = dopo la fine del turno in una settimana lavorativa, e = prima dell'ultimo turno in una settimana lavorativa, f = durante il turno di lavoro, g = prima del turno. (ACGIH, S.U.A.) | Altre informazioni: Categ. cancerogena - A1 / A2 = Carcinoma umano confermato/sospetto, A3 = Carcin. animale confirm. con rilevanza sconosciuta per l'essere umano, A4 / A5 = Non classif./ Non viene sospettato di essere un carcin. umano. SEN = sensibil. Skin = pericolo di assorb. cutaneo (ACGIH, S.U.A.).
 ** = Il valore limite per questa sostanza è stato annullato dalla TRGS 900 (Germania) del gennaio 2006 con lo scopo di essere rielaborato.

Etanolo						
Use-Area	Exposure-Route	Exposure-Pattern	Descriptor	Value	Unit	Note
Worker	Human - inhalation	Short term, local effects	DNEL (Derived No Effect Level)	1900	mg/m3	
Worker	Human - inhalation	Long term, systemic effects	DNEL (Derived No Effect Level)	950	mg/m3	
Worker	Human - dermal	Long term, systemic effects	DNEL (Derived No Effect Level)	343	mg/kg bw/d	
Consumer	Human - inhalation	Short term, local effects	DNEL (Derived No Effect Level)	950	mg/m3	
Consumer	Human - dermal	Short term, local effects	DNEL (Derived No Effect Level)	950	mg/m3	
Consumer	Human - inhalation	Long term, systemic effects	DNEL (Derived No Effect Level)	114	mg/m3	
Consumer	Human - oral	Long term, systemic effects	DNEL (Derived No Effect Level)	87	mg/kg	
Consumer	Human - dermal	Long term, systemic effects	DNEL (Derived No Effect Level)	206	mg/kg bw/d	
	Environment - freshwater		PNEC (Predicted No Effect Concentration)	0,96	mg/l	
	Environment - marine		PNEC (Predicted No Effect Concentration)	0,79	mg/l	
	Environment - water, sporadic (intermittent) release		PNEC (Predicted No Effect Concentration)	2,75	mg/l	
	Environment - sewage treatment plant		PNEC (Predicted No Effect Concentration)	580	mg/l	
	Environment - sediment, freshwater		DNEL (Derived No Effect Level)	3,6	mg/kg dry weight	
	Environment - soil		DNEL (Derived No Effect Level)	0,63	mg/kg dry weight	
	Environment - oral (feed)		PNEC (Predicted No Effect Concentration)	0,72	mg/kg feed	

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Assicurare una buona ventilazione. Ciò si può ottenere anche con l'aspirazione locale o con lo scarico generico dell'aria viziata. Se non basta a tenere la concentrazione sotto i valori TLV / AGW, portare una protezione adatta per le vie respiratorie. Vale soltanto, se qui vengono riportati dei valori d'esposizione.

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici.

Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Prima di accedere alle aree in cui si mangia, togliersi l'abbigliamento contaminato e le apparecchiature di protezione.

Protezione degli occhi:

Occhiali di protezione ermetici con protezione laterale (EN 166).

Protezione della pelle - Protezione delle mani:

Guanti di protezione resistenti ai solventi (EN 374).

Eventualmente

Guanti di protezione in butile (Direttive CEE 374)

Guanti di protezione in neopren (EN 374).

Guanti di protezione in nitrile (EN 374)

Si consiglia crema protettiva per le mani.

Protezione della pelle - Altro:

Abbigliamento di protezione (p.es. scarpe di sicurezza EN ISO 20345, abito da lavoro protettivo con maniche lunghe)

Protezione respiratoria:

In casi normali non necessario.

In caso di superamento del valore di concentrazione massimo nell'ambiente di lavoro (TLV(ACGIH), AGW).

Maschera respiratoria filtro A (EN 14387), colore distintivo marrone

Osservare i limiti d'impiego dei respiratori.

Pericoli termici:

Se pertinenti, queste saranno riportate con le singole misure di sicurezza (protezione per occhi/viso, pelle, vie respiratorie).

Informazioni addizionali per la protezione delle mani - Non sono stati condotti test.

Nelle miscele è stata eseguita una scelta in base alla migliore conoscenza specifica e alle informazioni relative alle sostanze contenute a disposizione.

La scelta delle sostanze si basa sulle indicazioni dei fabbricanti di guanti.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti, si deve tenere conto dei tempi di rottura, delle percentuali di permeazione e della degradazione.

La scelta del guanto idoneo dipende non solo dal materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità, che variano da fabbricante a fabbricante.

Nelle miscele la resistenza dei materiali dei guanti non può essere calcolata in anticipo e per questo deve essere controllata prima dell'uso.

Il fabbricante deve accertare il tempo esatto di rottura del materiale dei guanti e far sì che sia rispettato.

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale

Al momento non sono presenti informazioni.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Liquido
Colore:	Rosso
Odore:	Alcolico, Caratteristico
Soglia olfattiva:	Non determinato
pH:	Non determinato
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non determinato
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Non determinato
Punto di infiammabilità:	-28,5 °C (ISO 1523 (Rapid Equilibrium, closed cup, RECC))
Tasso di evaporazione:	Non determinato
Infiammabilità (solidi, gas):	200 °C (Temperatura di accensione)
Limite inferiore di esplosività:	2,1 Vol-%
Limite superiore di esplosività:	13,5 Vol-%
Tensione di vapore:	Non determinato
Densità di vapore (Aria = 1):	Non determinato
Densità:	0,902 g/ml
Densità sfuso:	Non determinato
La solubilità/le solubilità:	Non determinato
Idrosolubilità:	Insolubile
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Non determinato
Temperatura di autoaccensione:	Non determinato
Temperatura di decomposizione:	Non determinato
Viscosità:	Non determinato
Proprietà esplosive:	Non determinato
Proprietà ossidanti:	Non determinato

9.2 Altre informazioni

Miscibilità:	Non determinato
Liposolubilità / solvente:	Non determinato
Conducibilità:	Non determinato
Tensione superficiale:	Non determinato
Contenuto di solvente:	Non determinato

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Elaborato il / Versione: 04.08.2011 / 0002

Sostituita versione del / Versione: 07.02.2011 / 0001

Valido dal: 04.08.2011

Data stampa PDF: 04.08.2011

Arti-Spot Frühkontaktindikator BK 86

10.1 Reattività

Vedi anche sottosezione da 10.4 a 10.6.

Può formare perossidi esplosivi.

10.2 Stabilità chimica

Vedi anche sottosezione da 10.4 a 10.6.

Esplosivo allo stato secco.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Vedi anche sottosezione da 10.4 a 10.6.

Possibile formazione di miscele esplosive/facilmente infiammabili vapore/aria.

10.4 Condizioni da evitare

Vedi anche sezione 7.

Caldo, in prossimità di fiamme, fonti d'accensione

Carica elettrostatica

Proteggere dai raggi del sole.

Il prodotto è sensibile alla luce.

10.5 Materiali incompatibili

Evitare il contatto con ossidanti forti.

Evitare il contatto con acidi forti.

Metalli alcalini

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Vedi anche sottosezione da 10.4 a 10.6.

Nessuna scomposizione se usato secondo le disposizioni.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Il prodotto non è stato testato.

Classificazione ai sensi del procedimento di calcolo.

Arti-Spot Frühkontaktindikator BK 86

Tossicità/effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità acuta orale:	ATE	>5000	mg/kg			Valore calcolato
Tossicità acuta dermale:						n.d.d.
Tossicità acuta inalativa:						n.d.d.
Corrosione/irritazione cutanea:						n.d.d.
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:						n.d.d.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:						n.d.d.
Mutagenicità delle cellule germinali:						n.d.d.
Cancerogenicità:						n.d.d.
Tossicità per la riproduzione:						n.d.d.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola (STOT-SE):						n.d.d.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT-RE):						n.d.d.
Pericolo in caso di aspirazione:						n.d.d.
Irritazione, vie respiratorie:						n.d.d.
Tossicità a dose ripetuta:						n.d.d.
Sintomi:						irritazione, convulsioni, sonnolenza, vertigine

Acetato di etile

Tossicità/effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità acuta orale:	LD50	5620	mg/kg	Ratti		
Tossicità acuta dermale:	LD50	>18000	mg/kg	Conigli		
Tossicità acuta inalativa:	LC50	>28,6	mg/l/4h	Ratti		

Sintomi:						inappetenza, difficoltà respiratorie, stordimento, perdita di coscienza, abbassamento di pressione del sangue, offuscamento della cornea, tosse, mal di testa, disturbi gastrointestinali, intossicazione, sonnolenza, irritazione della mucosa, vertigine, flusso della saliva, sensazione di malessere e vomito
----------	--	--	--	--	--	---

Etere dietilico						
Tossicità/effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità acuta orale:	LD50	1215	mg/kg	Ratti		
Tossicità acuta inalativa:	LC50	73000	ppm	Ratti		
Corrosione/irritazione cutanea:						Non irritante
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:						Leggermente irritante
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:						Non sensibilizzante
Mutagenicità delle cellule germinali:					OECD 471 (Bacterial Reverse Mutation Test)	Negativo
Sintomi:						acidosi, atassia, stordimento, perdita di coscienza, aumento pressione del sangue, offuscamento della cornea, collasso, mal di testa, intossicazione, sonnolenza, irritazione della mucosa, vertigine, flusso della saliva, sensazione di malessere e vomito

Etanolo						
Tossicità/effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Corrosione/irritazione cutanea:				Conigli	OECD 404 (Acute Dermal Irritation/Corrosion)	Non irritante
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:				Conigli	OECD 405 (Acute Eye Irritation/Corrosion)	Leggermente irritante
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:				Topi	OECD 429 (Skin Sensitisation - Local Lymph Node Assay)	Non sensibilizzante
Mutagenicità delle cellule germinali:				Salmonella typhimurium	OECD 471 (Bacterial Reverse Mutation Test)	Negativo
Mutagenicità delle cellule germinali:					OECD 475 (Mammalian Bone Marrow Chromosome Aberration Test)	Negativo
Mutagenicità delle cellule germinali:				Topi	OECD 476 (In Vitro Mammalian Cell Gene Mutation Test)	Negativo

Mutagenicità delle cellule germinali:					OECD 473 (In Vitro Mammalian Chromosome Aberration Test)	Negativo
Mutagenicità delle cellule germinali:					OECD 471 (Bacterial Reverse Mutation Test)	Negativo
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT-RE):	NOAEL	1730	mg/kg/d	Ratti	OECD 408 (Repeated Dose 90-Day Oral Toxicity Study in Rodents)	Femmina
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT-RE):	NOAL	>20	mg/l	Ratti	OECD 403 (Acute Inhalation Toxicity)	Maschio
Pericolo in caso di aspirazione:				Esseri umani		Nessuna indicazione su un effetto di tale genere.
Sintomi:						insufficienza respiratoria, stordimento, perdita di coscienza, abbassamento di pressione del sangue, vomito, tosse, mal di testa, intossicazione, sonnolenza, irritazione della mucosa, vertigine, nausea
Teratogenità:						Negativo
Esperienze accumulate sull'essere umano:						Non esiste alcuna indicazione che lasci dedurre che questa sindrome possa essere causata anche dall'assorbimento dermale o inalativo., L'eccessivo consumo di alcol durante la gravidanza induce la sindrome alcolico fetale (ritardo di crescita feto neonatale, disturbi fisici e mentali).

Glicerina						
Tossicità/effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità acuta orale:	LD50	>12600	mg/kg	Ratti		
Tossicità acuta dermale:	LD50	>18700	mg/kg	Conigli		
Corrosione/irritazione cutanea:					OECD 404 (Acute Dermal Irritation/Corrosion)	Non irritante
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:					OECD 405 (Acute Eye Irritation/Corrosion)	Non irritante
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:						Non sensibilizzante
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:						Non sensibilizzante
Mutagenicità delle cellule germinali:					OECD 471 (Bacterial Reverse Mutation Test)	Negativo
Sintomi:						dolori addominali, stordimento, dissenteria, vomito, mal di testa, irritazione della mucosa

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Il prodotto non è stato testato.

Arti-Spot Frühkontaktindikator BK 86

Tossicità/effetto	Punto finale	Tempo di posa	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità del pesce:							n.d.d.
Tossicità della dafnia:							n.d.d.
Tossicità delle alghe:							n.d.d.
Persistenza e degradabilità:							n.d.d.
Potenziale di bioaccumulo:							n.d.d.
Mobilità nel suolo:							n.d.d.
Risultati della valutazione PBT e vPvB:							n.d.d.
Altri effetti avversi:							n.d.d.

Acetato di etile

Tossicità/effetto	Punto finale	Tempo di posa	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità del pesce:	LC50	96h	320	mg/l	(Oncorhynchus mykiss)		
Tossicità della dafnia:	EC50	48h	717	mg/l	(Daphnia magna)		
Tossicità delle alghe:	IC50	48h	3300	mg/l	(Scenedesmus subspicatus)		
Persistenza e degradabilità:		28d	100	%		OECD 301 D (Ready Biodegradability - Closed Bottle Test)	
Persistenza e degradabilità:		28d	93,9	%		OECD 301 B (Ready Biodegradability - Co2 Evolution Test)	
Potenziale di bioaccumulo:	BCF		30				
Potenziale di bioaccumulo:	Log Pow		0,73				
Mobilità nel suolo:	H (Henry)		0,00012	atm*m3/mol			

Etere dietilico

Tossicità/effetto	Punto finale	Tempo di posa	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità del pesce:	LC50	96h	2600	mg/l	(Pimephales promelas)		
Tossicità della dafnia:	EC50	24h	165	mg/l	(Daphnia magna)		
Persistenza e degradabilità:							Non facilmente biodegradabile
Potenziale di bioaccumulo:							Non prevedibile
Tossicità dei batteri:	EC50	15min	5600	mg/l	(Photobacterium phosphoreum)		

Etanolo

Tossicità/effetto	Punto finale	Tempo di posa	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
-------------------	--------------	---------------	--------	-------	-----------	---------------------	--------------

Tossicità del pesce:	LC50	96h	13000	mg/l	(Oncorhynchus mykiss)	OECD 203 (Fish, Acute Toxicity Test)	
Tossicità della dafnia:	LC50	48h	12340	mg/l	(Daphnia magna)		
Persistenza e degradabilità:			97	%		OECD 301 B (Ready Biodegradability - Co2 Evolution Test)	
Potenziale di bioaccumulo:	BCF		3,2	mg/l			
Potenziale di bioaccumulo:	Log Pow		-0,32				
Risultati della valutazione PBT e vPvB:							Non è una sostanza PBT, Non è una sostanza vPvB
Altri dati ecotossicologici:	COD		1,9	g/g			
Altri dati ecotossicologici:	BOD5		1	g/g			

Glicerina							
Tossicità/effetto	Punto finale	Tempo di posa	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità del pesce:	LC50	96h	> 5000	mg/l	(Carassius auratus)		
Tossicità del pesce:	LC50	96h	>10000	mg/l	(Leuciscus idus)		
Tossicità della dafnia:	EC50	24h	>10000	mg/l	(Daphnia magna)		
Tossicità delle alghe:	IC5	7d	>10000	mg/l	(Scenedesmus quadricauda)		
Persistenza e degradabilità:		14d	63	%		OECD 301 C (Ready Biodegradability - Modified MITI Test (I))	
Potenziale di bioaccumulo:	Log Pow		-2,66				
Risultati della valutazione PBT e vPvB:							n.a.
Tossicità dei batteri:	EC5	16h	> 10000	mg/l	(Pseudomonas putida)		
Altri dati ecotossicologici:	BOD5		0,87	g/g			
Altri dati ecotossicologici:	COD		1,16	g/g			

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Per il materiale / la miscela / le quantità residue

No. chiave CE:

I codici indicanti il tipo di rifiuti vanno considerati come raccomandazioni sulla base dell'utilizzo prevedibile di questo prodotto. A seconda dell'utilizzo particolare e delle caratteristiche di smaltimento dell'utente possono essere assegnati codici diversi. (2001/118/CE, 2001/119/CE, 2001/573/CE)

07 03 04 altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri

18 01 06 sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose

Si raccomanda:

Osservare le normative locali

P.es. impianto di incenerimento adeguato.

Per contenitori contaminati

Osservare le normative locali

Svuotare completamente il contenitore.

Gli imballaggi non contaminati si possono riutilizzare.

Gli imballaggi che non si possono pulire vanno smaltiti come il materiale.

Non praticare fori, tagli o saldature in contenitori non puliti.

I residui possono rappresentare un pericolo di esplosione.

15 01 04 imballaggi metallici

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Indicazioni generali

Numero ONU: 1263

Trasporto su strada/su ferrovia (ADR/RID)

Nome di spedizione dell'ONU:

UN 1263 PAINT

Classi di pericolo connesso al trasporto: 3

Gruppo d'imballaggio: I

Codice di classificazione: F1

LQ (ADR 2011): 500 ml

LQ (ADR 2009): 3

Pericoli per l'ambiente: Non applicabile

Tunnel restriction code: D/E



Trasporto via mare (Codice IMDG)

Nome di spedizione dell'ONU:

PAINT

Classi di pericolo connesso al trasporto: 3

Gruppo d'imballaggio: I

EmS: F-E, S-E

Inquinante marino (Marine Pollutant): n.a.

Pericoli per l'ambiente: Non applicabile



Trasporto via aerea (IATA)

Nome di spedizione dell'ONU:

Paint

Classi di pericolo connesso al trasporto: 3

Gruppo d'imballaggio: I

Pericoli per l'ambiente: Non applicabile



Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Le persone interessate dovranno essere istruite al trasporto di sostanze pericolose.

Tutte le persone coinvolte nel trasporto dovranno rispettare le specifiche per la messa in sicurezza.

Per evitare eventuali danni dovranno essere prese le rispettive misure preventive.

Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Il carico non viene eseguito con materiale sfuso ma in collettame, per questo non pertinente.

Altre informazioni:

Codice pericolosa e codice imballo su richiesta.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Classificazione e etichettatura vedi sezione 2.

Rispettare restrizioni:

Sì

Osservare la legge sulla tutela del lavoro giovanile (prescrizione tedesca).

Regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato XVII

VOC (1999/13/EC):

~ 77,35% w/w

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Al momento non sono presenti informazioni.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Queste informazioni si riferiscono al prodotto in condizioni di fornitura.

Sezioni rielaborate:

1, 9

Le seguenti frasi rappresentano le frasi R / frasi H e le sigle delle classificazioni scritte per esteso (GHS/CLP) delle sostanze contenute (definite alla sezione 3).

11 Facilmente infiammabile.

12 Estremamente infiammabile.

19 Può formare perossidi esplosivi.

22 Nocivo per ingestione.

36 Irritante per gli occhi.

66 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

H224 Liquido e vapori altamente infiammabili.

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H302 Nocivo se ingerito.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Flam. Liq.-Liquido infiammabile

Eye Irrit.-Irritazione oculare

STOT SE-Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola - Narcosi

Acute Tox.-Tossicità acuta - via orale

Legenda:

AC = Article Categories (= Categorie degli articoli)

ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route

AOX = Adsorbable organic halogen compounds (= Composti alogeni organici adsorbibili)

ATE = Acute Toxicity Estimate (= La stima della tossicità acuta - STA) secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

BAM = Bundesanstalt für Materialforschung und -prüfung (Germania)

BAT (VBT) = BAT = Biologischer Arbeitsstofftoleranzwert / VBT = Valeurs biologiques tolérables (Svizzera)

BAuA = Bundesanstalt für Arbeitsschutz und Arbeitsmedizin (= Ente federale della prevenzione e della medicina del lavoro Germania)

BCF = Bioconcentration factor (= fattore di bioconcentrazione)

BEI = Indice biologico di esposizione (ACGIH, Stati Uniti d'America)

BHT = Butylhydroxytoluol (= 2,6-di-t-butil-4-metil-fenolo)

BOD = Biochemical oxygen demand (= Domanda biochimica di ossigeno)

ca. = circa

CAS = Chemical Abstracts Service

CE = Comunità Europea

CEE = Comunità Economica Europea

CESIO = Comité Européen des Agents de Surface et de leurs Intermédiaires Organiques

ChemRRV (ORRPChim) = Chemikalien-Risikoreduktions-Verordnung (= Ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici - ORRPChim, Svizzera)

CIPAC = Collaborative International Pesticides Analytical Council

CLP = Classification, Labelling and Packaging (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele)

CMR = carcinogenico, mutagenico, riproduttivo tossico

CNIT = Centro Nazionale Informazioni Tossicologiche (Pavia, Italia)

COD = Chemical oxygen demand (= Domanda chimica di ossigeno)

Codice IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods (IMDG-code)

Conc. = Concentrazione

CTFA = Cosmetic, Toiletry, and Fragrance Association

DMEL = Derived Minimum Effect Level

DNEL = Derived No Effect Level

DOC = Dissolved organic carbon (= Carbonio organico disciolto)

DVS = Deutscher Verband für Schweißen und verwandte Verfahren e.V. (= documentazione dell'associazione tedesca di saldatura)

ecc. = eccetera

ECHA = European Chemicals Agency (= Agenzia europea per le sostanze chimiche)

EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS = European List of Notified Chemical Substances

EPA = United States Environmental Protection Agency (United States of America)

ERC = Environmental Release Categories (= Categoria a rilascio nell'ambiente)

Fax. = Numero di fax

GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals (= Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche)

GWP = Global warming potential (= Potenz. contributo al riscaldamento globale)

HET-CAM = Hen's Egg Test - Chorionallantoic Membrane

IARC = International Agency for Research on Cancer

IATA = International Air Transport Association

IBC = Intermediate Bulk Container

IBC (Code) = International Bulk Chemical (Code)

incl. = incluso

IUCLID = International Uniform Chemical Information Database

LMBG = Lebensmittel- und Bedarfsgegenständegesetz (= Legge sugli alimenti e sui generi di prima necessità)

LQ = Limited Quantities

MAK (VME/VLE) = MAK = Maximale Arbeitsplatzkonzentrationswerte gesundheitsgefährdender Stoffe / VME/VLE = Valeurs limites d'exposition à des substances dangereuses pour la santé aux postes de travail (Svizzera)

n.a. = non applicabile

n.d. = nessun dato disponibile

n.d. = non disponibile

n.t. = non testato

NIOSH = National Institute of Occupational Safety and Health

Nr. = Numero

ODP = Ozone Depletion Potential (= Il potenziale di riduzione dell'ozono)

OECD = Organisation for Economic Co-operation and Development

p.es., per es., ad es., es. = per esempio, esempio

PC = product category (= Categoria dei prodotti chimici)

PE = Polietilene

PNEC = Predicted No Effect Concentration

PROC = Process category (= Categoria dei processi)

PTFE = Politetrafluoroetilene

REACH = Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (REGOLAMENTO 1907/2006 (CE) concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche)

RID = Règlement concernant le transport International ferroviaire de marchandises Dangereuses

SEE = Spazio Economico Europeo

SU = Settore d'uso

SVHC = Substances of Very High Concern

TDAA = Temperatura di decomposizione autoaccelerata (Self-Accelerating Decomposition Temperature - SADT)

Tel. = Telefon

ThOD = Theoretical oxygen demand (= Domanda teorica di ossigeno)

TLV-TWA, TLV-STEL, TLV-C = TLV-TWA = Valore limite - 8 h valore medio, TLV-STEL = Valore limite - limite per esposizioni di breve durata (15 min.), TLV-C = Valore limite - limite massimo ("Ceiling") (ACGIH, Stati Uniti d'America).

TOC = Total organic carbon (= Carbonio organico totale)

UE = Unione Europea

VbF = Verordnung über brennbare Flüssigkeiten (= Normativa circa i liquidi infiammabili (Austria))

VOC = Volatile organic compounds (= composti organici volatili (COV))

vPvB = very Persistent, very Bioaccumulative

Le notizie qui riportate descrivono il prodotto in riferimento alle necessarie misure di sicurezza, non servono a garantire determinate caratteristiche e si basano sulle nostre attuali conoscenze.

Senza responsabilità.

Elaborato di:

Chemical Check GmbH, Wöbbeler Straße 2-4, D-32839 Steinheim, Tel.: +49 5233 94 17 0, +49 1805-CHEMICAL / +49 180 52 43 642, Fax: +49 5233 94 17 90, +49 180 50 50 455

© della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung. Modifiche o riproduzione di questo documento solo previa autorizzazione della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung.